Per la prima volta, nella storia del calcio bresciano, una società della provincia arriva così in alto. Nessuna infatti, Brescia a parte

Gozio, promosso dalla C2 al termine della stagione '86-87 con Gigi Maifredi in panchina; il Palazzolo, all'inizio degli anni '90, in panchina gli indimenticabili Titta Rota, Luciano Zanchini e Guido Settembrino: il Lumezzane della famiglia Bonomi, capace di centrare la finale play-off

per la Serie B nel 1998-1999 e nel 2003-2004, sconfitto dalla Pistoie a Cremona e nella doppia finale contro il Cesena per cause che con il calcio c'entrano davvero poco. Giuseppe Pasini, con la Feralpisalò, iei

TRIONFO I gardesani superano di misura la Triestina sotto la pioggia e tagliano un traguardo storico: al «Lino Turina» può esplodere la grande festa verdeblù



Feralpisalò, sei proprio B...ellissima

Una rete di Butic nel secondo tempo basta per conquistare la promozione diretta in Serie B con due giornate di anticipo

Triestina (4-2-3-1): Mastrantonio 4.5; Ghislandi 5.5, Masi 5.5 (41' st Lovisa sv). Malomo 6. Ciofani 6: Pezzella 6. Lollo 5.5 (1' st Celeghin 6): Germano 5.5 (27' st Minesso 6), Tavernelli 5 (10' st st Adorante 5.5). A disp. Pozzi, Laganis, Gori, Adorante, Lovisa, Minesso, Ce leghin, Rocchetti, Piacentini, Sarzi Puttini. Felici. All. Gentilini.

Arbitro: Emmanuele di Pisa 5.5. Rete: 24' st Butic.

Note: spettatori 1.870. Espulsi Legati e Tonetto dalla panchina. Ammoniti: Ma-Corner: 1-4. Recuperi: 0' + 3'.

Sergio Zanca sport@bresciaoggi.it

nessuna squadra della pro- in campo alle 17.30, i giocato- toni vibranti. Feralpisalò più gore per un braccio galeotto. Anziché ritirarsi nella pro- sta per simulazione. Balestre-

In punta di piedi, senza pro- da non sciupare. clami o chiassate. Con Giu seppe Pasini presidente da La formazione è la stessa sempre, e Stefano Vecchi alle- che domenica ha vinto ad

due giornate di anticipo. vara (domenica, in trasferta) lazzi e Balestrero mezze ali, e Pro Sesto, il 22 aprile, diventridente d'attacco formato da la per i Leoni del Garda.

> zioni, la Triestina di Augusto tenza della gara precedente. Gentilini, ex mediano di An- Sono tre i pericoli corsi dal tonio Pasinato nel Brescia, 19enne portiere della Triestipaga a caro prezzo un errore na, Mastrantonio, nei 45' inidel suo portiere, Mastranto- ziali. Al 23', dopo avere re- **Tutta la gioia di Karlo Butic** dopo il gol che vale la promozione in Serie B nio, che si lascia sfuggire tra spinto corto, si riscatta sulla che il verdetto appare equanidi ribatte sulla linea. Al 44', con buona linearità.

vincia di Brescia era stata ca- ri della Feralpisalò, conoscenpace di tanto. Partita nel dogià il risultato della Pro Se-2009 dalla D, in 14 anni è di- sto, sconfitta a Piacenza dal ventata sempre più forte. fanalino di coda, e sanno, Grazie all'organizzazione, in con un successo, di poter sbricampo e fuori, ha bruciato le gare la pratica a due giornate tappe e superato gli ostacoli. dal termine. È un'occasione

vo al primo match point, blin- tus Next Gen: Pizzignacco dando la promozione con tra i pali, Bergonzi e Panico terzini, Pilati e Di Gennaro Adesso i confronti con il No- (un ex), Carraro in regia, Pateranno una gioiosa passerel- Siligardi (l'altro ex), Butic e Guerra. È la prima volta che Vecchi non cambia nessuno, In un testacoda ricco di emo- ma riconferma gli 11 di par-

dell'episodio, la superiorità zi: Balestrero spara a colpo si- sione, non è affatto timida né di Butic da 30 metri, che il i padroni di casa spingono an- 43': traversa. Un'autentica dei verdeblù è netta, tanto curo, ma il difensore Ghislan- impaurita. Anzi, si distende portiere si lascia sfuggire tra cora di più. Panico alla sinfonia, con la Triestina an-📭 È Serie B! La Feralpisalò 🛮 me. E al termine, sul terreno 💮 su traversone radente di Ber- 📉 Nella ripresa i gardesani ac- conclusione vincente di Jair 💍 gardi al 40': messo giù da Cio- to utile consecutivo. E, sospalanca le porte del paradi- del «Lino Turina», si scatena gonzi, Guerra devia a lato da centuano la pressione e al 4' dell'Inter in una finale di Cop- fani, rigore non concesso, ma prattutto, una promozione

tic da dietro le colline. Al di là 28' cross dal fondo di Palaz- in lotta per evitare la retroces- assistere al gol decisivo: tiro un atteggiamento prudente, a un difensore. Di Molfetta al

Serie C, Girone A

QUADRA P	G	v	N	Р	F	S	Arzignano - Novara	
	36	_	_	_	39		Feralpisalò - Triestina	
	36	17	10	9	44	37	Lecco - Pro Patria Mantova - Renate	
Pro Sesto 60	36	16	12	8	45	42	Pergolettese - Vicenza	
ordenone 59	36	15	14	7	51	33	Piacenza - Pro Sesto	
icenza 55	36	16	7	13	62	45	Pordenone - Pro Vercelli	
irtus VR 54	36	14	12	10	41	28	Sangiuliano - Juve Next Gen	
adova 53	36	13	14	9	41	38	Trento - Padova	
rzignano 50	36	12	14	10	40	35	Virtus VR - AlbinoLeffe	
uve Next Gen 49	36	13	10	13	41	43		
lovara 49	36	14	7	15	46	43	PROSSIMO TURNO: 16/04/2	023
	36	13	10	13	45	52	AlbinoLeffe - Trento	ore 14
ergolettese 48	36	13	9	14	41	40	Juve Next Gen - Arzignano	ore 14
Pro Patria 46	36	12	10	14	35	42	Novara - Feralpisalò	ore 14
Pro Vercelli 45	36	12	9	15	38	45	Padova - Lecco	ore 14
Mantova 42	36	11	9	16	45	59	Pro Patria - Piacenza	ore 14
rento 42	36	11	9	16	37	40	Pro Sesto - Pergolettese	ore 14
Sangiuliano 41	36	12	5	19	38	45	Pro Vercelli - Mantova	ore 14
AlbinoLeffe 37	36	9	10	17	42	52	Renate - Virtus VR	ore 14
riestina 35	36	8	11	17	29	44	Triestina - Sangiuliano	ore 14
Piacenza 34	36	7	13	16	40	58	Vicenza - Pordenone	ore 14

le gambe una sventola di Bu-conclusione di Siligardi. Al propositiva, ma la Triestina, Bisogna attendere il 24' per pria metà campo, e assumere ro al 42'; deviazione addosso

le gambe. Ci ha ricordato la mezz'ora: sventola alta. Sili- nichilita. Arriva il 12° risultaso ed entra nella storia: mai la festa gardesana. Entrano pochi passi. Gara accesa e dai reclamano inutilmente il ri- pa Campioni col Benfica. ammonizione del trequarti- che rimarrà nella storia.

naturalmente, era riuscita a centrare la promozione in B. Tre le società

Il film di una giornata storica

I PROTAGONISTI

L'impresa celebrata nell'inserto all'interno del nostro quotidiano

Il trionfo della Feralpisalò non è frutto del caso, ma il risultato d una crescita costante. La società si è sempre più strutturata e il presidente Pasini ha sempre scelto le figure giuste. La gara contro la Triestina è stata la ciliegina che mancava sulla torta. E grazie al gol di Butic la Serie B è una realtà che Bresciaoggi celebra in questa doppia pagina e nell'inserto centrale.



L'occasione. La Feralpisalò all'intervallo è sullo 0-0. Una delle opportunità più ghiotte nel finale del primo tempo con Simone Guerra, che da pochi passi gira di destro sul fondo.



I momento-clou. Al 23' del secondo tempo Karlo Butic calcia di sinistro da una ventina di metri: Mastrantonio si fa sfuggire il pallone, è la rete-promozione per la Feralpisalò



La festa. Al triplice fischio conclusivo dell'arbitro Emmanuele di Pisa, esplode la festa in casa verdeblù. Per la prima volta una squadra della nostra provincia è in Serie B.

IL DOPOGARA Sul prato di casa dei Leoni del Garda gli abbracci e l'incredulità si confondono con la felicità dei tifosi

Lacrime, sorrisi e gioia infinita: «È un'emozione indescrivibile»

Capitan Legati: «Raccogliamo i frutti di anni di lavoro». Carraro: «Successo strameritato» Siligardi felice: «È la chiusura di un cerchio». Guerra: «Dopo Vicenza ho iniziato a crederci»

port@bresciaoggi.it

• Lacrime, sorrisi e gioia infinita. Esplode la festa al triplice fischio, con tanto di maglia celebrativa per una promozione che profuma di storia. La Feralpisalò è in Serie B. «Una giornata indimenticabile, indescrivibile - le prime parole di Elia Legati -. Abbiamo raccolto il frutto di anni di lavoro. Per me, che ho quasi finito la carriera, questo successo mi ripaga di anni di sacrifici. Spero che la squalifica - rosso dalla panchina - non macchi la mia ultima qui in casa». Il capitano, dall'alto della sua esperienza, prova a spiegare il segreto del successo: «Ci siamo sempre allenati a ritmi altissimi, mai in carriera mi era capitato. Non ci siamo abbattui nei momenti difficili e abbiamo capito la nostra forza». Pur avendo perso il ruolo da titolare, Legati non ha mai perso lo spirito battagliero: «Ho giocato con continui tà fino al problema fisico. Chi ha preso il mio posto era sempre il migliore in campo ed era giusto dargli fiducia».

Dedica speciale per il leader dello spogliatoio gardesano: «Alle nostre famiglie. Sono le persone che ci stanno vicino quando le cose vanno male. Quando si vince sembra tutto bello ma loro non mancano mai». Tra i fautori del so- Luca Siligardi gno promozione c'è Federico Attaccante della Feralpisalò Carraro. Le sue geometrie hanno costruito il castello di successi dei Leoni del Garda. bile - le parole del mediano -. Penso di essermelo meritato **è entrata, conta solo** così come tutta la squadra. Siamo un gruppo fantastico, coeso e unito». Emozioni forti tanto da sedersi in mezzo al Karlo Butic campo, a partita finita, per Attaccante della Feralpisalò godersele appieno: «Stiamo



stagione? Credo contro il Mantova

vivendo una favola - il pensie- mento chiave della stagione è pensiero è per un gol impor-

cesso è la chiusura di un cer- te». Anche per Guerra la dedi- segreto? L'umiltà». chio». Per l'attaccante il mo- ca è alla famiglia, mentre il

da poco è qualcosa di unico. mola situazione. Quel succes- mente. Ci ha liberato da ur Adesso voglio godermi que- so, per come è arrivato, ci ha pareggio e da un momen sto momento magico ma pendato la consapevolezza della delicato». Karlo Butic ha scel sando già al futuro e al cam- nostra forza». Anche per Sili- to il momento migliore pe pionato della prossima sta- gardi dedica speciale: «Alla realizzare il suo primo go mia famiglia e ai miei figli». «Non importa come la palle Da un attaccante all'altro. Si-sia entrata. Ciò che conta è i mone Guerra, circondato in risultato! Avrei dovuto segna grande calcio dal suo manci- campo dall'affetto della fami- re qualche partita prima ma no, Luca Siligardi aggiunge glia, torna indietro nel tem- sono felicissimo». Prelevato un altro successo alla sua pre- po: «Dopo Vicenza ho sem- a gennaio Matteo Di Genna stigiosa carriera. «Quando pre creduto nella possibilità ro si è confermato ministr ho scelto la Feralpisalò sape- di raggiungere questo gran- della difesa. «È la seconda vo di venire in una società so- de obiettivo. Ci siamo andati volta che mi muovo a genn

della manovra da perfetto

facilità disarmante.

6.5 BALESTRERO

Qualità e quantità. Ringhia,

rincorre ogni pallone possibile e

si rende protagonista anche in

attacco. Ghislandi gli nega la

abbatte e continua a macinare

chilometri per la squadra.

6.5 GUERRA

direttore d'orchestra, senza

sbagliare una sola apertura. E,

soprattutto, verticalizza con una

ro del capitano di giornata -. stato il successo sul Mantova. tante: «La rete contro il Man Vincere în una società nata «Andammo sotto e ribaltam- tova la ricordo particolarlida ma soprattutto in un vicini lo scorso anno ma in io e raggiungo la promozio gruppo eccezionale fatto da questa stagione abbiamo la- ne. Abbiamo vinto davanti a grandi uomini. Questo suc- vorato ancora più duramen- squadre più quotate di noi. I

Le pagelle di Alessandro Maffessoli

IL MIGLIORE

Una pennellata ad ogni tocco: invenzioni e qualità di alto livello

SILIGARDI

Un'autentica gioia per gli occhi. Ogni volta che tocca il pallone disegna e inventa. Trascinatore e leader di una squadra che ha costruito passo dopo passo un'autentica impresa. I difensori della Triestina sono usciti col

mal di testa dai confronti con il

anche in area: il rigore era solare per tutti. Non per l'arbitro che lo **7 PILATI** Una sola incertezza, al 37' del

Non è chiamato a compiere

6.5 PIZZIGNACCO

parate decisive, ma trasmette sicurezza a tutta la difesa. Altro

6.5 BERGONZI

6.5 DI GENNARO

Motorino instancabile sulla fascia destra. In difesa concede poco, quando si sgancia in projezione offensiva mette in gravi difficoltà i difensori della Triestina.

Sicuro e preciso nelle chiusure,

Contende a Siligardi la palma di migliore. Sulla fascia è infaticabile. L'ex Cosenza si conferma una sicurezza: dietro non concede nulla, in attacco concede agli ex compagni solo le spinge e aiuta i compagni.

rimedio. Per il resto si rende

impeccabile anche nei duelli

contro Mbakogu, attaccante

esperto e cliente tutt'altro che

semplice da gestire.

7.5 PANICO

6.5 PALAZZI Oualche buon pallone giocato

dalla destra, in particolar modo

avere conseguenze più gravi se vede respingere sulla linea di non ci fosse stato Panico a porre porta una conclusione facile facile. Gioca un'ora, senza protagonista di una prestazione risparmiare energie e impegno. 7 ZENNARO

primo tempo, che avrebbe potuto quello offerto a Balestrero, che si Arpiona palloni e detta i tempi

Ingresso in campo più che

positivo per l'ex di Genoa e Venezia. In entrambe le fasi fa il suo. Aumenta i giri del motore della mediana e, a pochi minuti dal suo inserimento, si rende protagonista di un importante recupero su Felici, che si era pericolosamente incuneato nell'area verdeblù.

Il mediano che tutti vorrebbero

ma che solo la Feralpisalò ha.

7 CARRARO

gioia del gol con un intervento provvidenziale sulla linea di porta, ma poco male. Lui non si

Si impegna, sbaglia parecchio Ma poi viene premiato: è sul suo tiro che Mastrantonio pasticcia, regalando alla Feralpisalò il gol più importante della sua storia.

giocare a favore dei compagni.

Gli manca solo il gol, ma la

prestazione, nel giorno più

importante, è di alto livello.

Entra con determinazione:

dialoga bene con i compagni e

6.5 DI MOLFETTA

si vede respingere dalla

traversa il possibile 2-0.

Lotta, si propone e rincula anche **6 PITTARELLO** per recuperare palloni preziosi da Prezioso nei minuti conclusivi.

7 BUTIC